

Prot.309/2006

Bologna, 25.05.2006

Agli Organi di Informazione
LL.SS.

COMUNICATO STAMPA

Il Consigliere Regionale di **A.N Gioenzo Renzi**, capolista per **Alleanza Nazionale** alle amministrative del 28 e 29 maggio per il Comune di Rimini, riguardo **agli incarichi professionali e alle nomine nelle Società Pubbliche**, ha rilasciato la seguente dichiarazione:

“Il Comune di Rimini negli ultimi anni ha conferito consulenze esterne ed incarichi professionali per circa 8 milioni di euro, nonostante l’organico comunale di 45 Dirigenti e 1200 dipendenti.

La maggior parte di questi incarichi viene assegnata su base “fiduciaria”, il che significa, in parole povere, senza alcun bando.

Riteniamo invece sia necessario porre fine a questo sistema clientelare, dando vita a pubblici concorsi per le consulenze e gli incarichi professionali per garantire la trasparenza, la partecipazione di tutti e soprattutto scoprire e impiegare al meglio le risorse umane riminesi.

Riteniamo fondamentale inoltre, **incentivare i concorsi di idee in modo da consentire alle Istituzioni di adottare la soluzione migliore.**

L’Amministrazione Comunale deve essere trasparente e rispettosa di regole chiare, ecco perché in questi anni ci siamo sempre opposti a questo arrogante sistema di potere alimentato col mercato delle poltrone ben retribuite.

Il Sindaco Ravaioli, durante il suo mandato, ha nominato i componenti dei Consigli d’Amministrazione di Hera Rimini Srl (servizi idrici e rifiuti) e dell’Ato - Agenzia territoriale Ottimale (organo di controllo) in base alle designazioni e lottizzazioni di partito senza dare pubblica ragione delle competenze e professionalità delle persone da lui nominate.

Vogliamo che nei CdA delle società di gestione dei servizi pubblici e degli organi regolatori o di controllo le suddette nomine debbano rispondere ai requisiti dei curriculum professionali e di una qualificata e comprovata esperienza per non scaricare sui cittadini, l’inefficienza dei servizi, l’aumento delle tariffe e l’assenza di controlli, come succede oggi.”

L’Ufficio Stampa